



CONSIGLIO
NAZIONALE
DEL
NOTARIATO

Rassegna stampa Consiglio Nazionale del Notariato



A cura dell'Ufficio Relazioni con i Media - Consiglio Nazionale del Notariato:

Chiara Cinti 348/3808202; ccinti@notariato.it

Silvia Scafati 348/7267921; sscafati@notariato.it

Erminia Chiodo 366/9110270; echiodo@notariato.it

Indice

DICONO DI NOI Stampa	3
«I notai ucraini in prima linea per i diritti e per la resistenza» Il Sole 24 Ore (IT) - 25/06/2022	4
A COMO I NOTARIATI EUROPEI Il Sole 24 Ore - 24/06/2022	5
Ucraina: al via l'assemblea dei notai Ue a Cernobbio Ansa - 25/06/2022	6
Ieri a Villa Erba a Como l'assemblea generale del Consiglio dei Notariati dell'Unione Europea Italia Oggi (IT) - 25/06/2022	7
A Villa Erba i notai di tutta Europa «Così si affronta la sfida digitale» La Provincia di Como - 25/06/2022	8
Ucraina e profughi, mano tesa dai notai La Prealpina - 25/06/2022	10
DICONO DI NOI Web	11
A Como gli stati generali del notariato europeo: solidarietà e sostegno a Kiev corriere.it - 22/06/2022	12
Le bombe russe sui diritti stream24.ilsole24ore - 25/06/2022	14
Il racconto delle devastazioni in Ucraina nelle immagini del Notariato locale ILSOLE24ORE - 25/06/2022	15
Como. Assemblea generale del Consiglio dei Notariati dell'Unione Europea. Ospite: Giampaolo Marozz (Consiglio dei Notariati dell'Unione Europea) Rai Radio 1 - 24/06/2022	16
A Como l'assemblea generale: del consiglio dei Notariati Europei mondoprofessionisti.it - 25/06/2022	17
Notai di Como, a Villa Erba l'assemblea generale europea con delegazioni da 22 Paesi comozero.it - 25/06/2022	19

| DICONO DI NOI Stampa



L'intervista

Volodymyr Marchenko

«I notai ucraini in prima linea per i diritti e per la resistenza»

Alessandro Galimberti

Edifici bombardati, studi distrutti, biblioteche e repertori incendiati, archivi persi. Nella tragedia della guerra di occupazione, di morti e dispersi, di famiglie polverizzate, c'è anche il dramma della perdita dei diritti, sia in senso esistenziale sia materiale. All'Assemblea del Notariato europeo di Villa Erba a Como, presenti le 22 organizzazioni nazionali ospiti del presidente europeo (l'italiano Gianpaolo Marcoz), è stato invitato come osservatore qualificato Volodymyr Marchenko, presidente dei **notai** ucraini, che ha risposto alle domande del Sole 24 Ore.

Come riuscite a vigilare sulle transazioni immobiliari e societarie in questa tragedia?

Cerchiamo di continuare, ma è difficilissimo, molti studi distrutti, gli archivi salvati dalle bombe sono stati trasferiti altrove. Le transazioni sono al minimo. Di 6.600 **notai**, 80% sono donne, ora ne stanno lavorando solo 2mila. Le mamme **notai** prima sono scappate per portare in salvo i figli e poi sono tornate per continuare il lavoro e per sostenere la resistenza.

Quali iniziative sono state prese per difendere i diritti delle vittime?

Il governo ha deciso di bloccare la trascrizione sui registri di

qualsiasi transazione sul *real estate* durante il periodo bellico. La cosa più importante è proteggere in questo momento i diritti delle persone e delle loro proprietà. Dopo il primo shock della guerra il Governo ha capito che la gente ha bisogno di proteggere le proprietà. C'è un progetto di legge che prevederà il ritorno allo stato precedente il conflitto per le azioni fatte sulle proprietà immobiliari. I **notai** ucraini stanno facendo del loro meglio per aiutare e proteggere le persone e per continuare a svolgere la loro professione.

Che sarà delle azioni di occupazione, espropri e riassegnazioni di beni e diritti conquistati dai russi?

Non ci sarà nessuna forma di riconoscimento. Tutti i territori anche se sotto occupazione, sono ancora ucraini e ovviamente le regole ereditarie applicabili restano quelle ucraine. E in ogni caso il **notariato** fa e farà tutti gli atti legali richiesti dai cittadini, testimonianze, dichiarazioni per il riconoscimento e l'affido dei minori e tutto ciò che serve.

Restate in prima linea.

Sì, in ogni senso, i **notai** sotto occupazione sono diventati volontari e aiutano l'esercito nella difesa facendo ciò che serve, dall'acquisto di auto e mezzi, la loro riparazione, la messa a disposizione, tutto».

Intanto ieri il **notariato** Ue ha disposto una donazione alla

fondazione per i colleghi ucraini e per le loro famiglie. Il **notariato** italiano ha lanciato una nuova guida pilota online bilingue per l'affido degli orfani di guerra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PRESIDENTE NOTAI UCRAINI

«Nessun riconoscimento dell'occupazione e degli espropri operati dai russi»





► 24 giugno 2022



A COMO I NOTARIATI EUROPEI

A Villa Erba di Como oggi l'assemblea del Consiglio dei Notariati dell'Ue, 22 Paesi rappresentati oltre a una delegazione ucraina con status di membro

osservatore. A fare gli onori di casa Giampaolo Marozz (nella foto), presidente di turno del Consiglio. Tra i temi all'odg, l'applicazione delle sanzioni nel pieno rispetto dello stato di diritto





Ucraina: al via l'assise dei notai Ue a Cernobbio

Presidente è l'italiano Marcoz. Consulenze gratuite ai profughi - RIPRODUZIONE RISERVATA (ANSA) - ROMA, 24 GIU - L'Assemblea generale del Consiglio dei Notariati dell'Unione europea (Cnue), guidata dal presidente italiano **Giampaolo Marcoz** si apre oggi a Cernobbio (Como), e costituisce l'occasione per "affrontare il contributo concreto che il Notariato europeo ha offerto, e continua a fornire, alla Commissione europea attraverso la Task Force "Freeze and Seize" istituita e coordinata dal Commissario europeo Didier Reynders, rispetto alle applicazioni delle sanzioni contro la Russia nei molteplici ambiti che riguardano l'attività notarile, a partire dalle transazioni immobiliari e dalle operazioni societarie, parallelamente al supporto nella gestione dell'emergenza profughi nei vari Paesi europei, in relazione soprattutto al diritto successorio e ai minori non accompagnati".

"Nell'ottica di un concreto sostegno alla popolazione ucraina - dichiara all'ANSA Marcoz - il Notariato europeo ha, inoltre, creato stretti rapporti con la Croce Rossa dei singoli Paesi e internazionale per sostenere economicamente i profughi ucraini in fuga dal conflitto, e per permettere la loro accoglienza nei singoli paese fornendo servizi e consulenze gratuite negli ambiti di diritto familiare, dell'affido dei minori non accompagnati, dei ricongiungimenti familiari e più in generale per l'ottenimento di tutti gli atti necessari in una fase delicata come quella in cui si è costretti a ricominciare una vita lontano dal proprio Paese".

(ANSA).





Si è tenuta ieri a Villa Erba a Como l'assemblea generale del Consiglio dei Notariati dell'Unione Europea (CNUE), a fare gli onori di casa Giampaolo Marozz, Presidente di turno del Consiglio. L'assemblea ha coinvolto 22 Paesi europei oltre a una delegazione ucraina con l'intervento del presidente del Notariato Ucraino a cui si è riconosciuto lo status di membro osservatore CNUE. All'ordine del giorno, il ruolo essenziale del Notariato nell'ambito della crisi ucraina e il sostegno significativo che, sin dai primi giorni dell'invasione, il CNUE ha deciso unanimemente di fornire al paese aggredito dalla Russia.





A Villa Erba i notai di tutta Europa «Così si affronta la sfida digitale»

Il convegno

Riunita nel polo congressuale l'assemblea generale del Consiglio dei Notariati dell'Unione europea

Una piattaforma digitale comune potrebbe permettere il dialogo tra gli studi notarili di tutta l'Unione europea. L'assemblea generale del Consiglio dei Notariati dell'Unione europea (Cnue), riunita ieri a Villa Erba, tra i diversi argomenti all'ordine del giorno ha inserito il mandato per verificarne condizioni e fattibilità di sviluppo. Cernobbio ha infatti ospitato ieri 170 delegati da 25 aesi, di questi 22 dell'Unione europea in rappresentanza di una popolazione di 45 mila notai complessivi.

Erano inoltre presenti le delegazioni di tre paesi osservatori, tra questi sono stati invitati anche professionisti in rappresentanza di Kiev perché, in linea con le recenti disposizioni europee, si è riconosciuto lo status di membro osservatore Cnue anche all'Ucraina e, in assemblea, è intervenuto il presidente del Notariato ucraino. A fare gli onori di casa Giampaolo Marcoz, presidente di turno del

Consiglio dei Notariati dell'Ue per l'anno 2022. Successore del notaio ungherese Ádám Tóth, Marcoz guiderà i 22 notariati dell'Unione europea fino al 2023. «La scelta di ritrovarci a Villa Erba, oltre che per la bellezza della location, è dovuta anche alla collaborazione con Alessandra Mascellaro, nota-

io in Como e consigliera nazionale Cnue - ha spiegato Marcoz - e al supporto dato da tutto il Notariato lombardo». Tra i temi sul tavolo l'evoluzione digitale che suggerisce una rivisitazione dei

concetti tradizionali della persona, della identità, del genere, della proprietà, dei rapporti familiari e delle successioni. Per questo è stata prevista una due giorni presso la Notartel per porre le basi per una piattaforma europea di identità digitale e di condivisione dei dati contenuti negli atti. «La proposta nasce dalla consapevolezza che sul digitale si gioca la partita europea e rappresenta l'occasione per una strada comune - ha aggiunto Marcoz - che ci permetterà di essere sempre più inte-

grati digitalmente attraverso uno scambio internazionale di documenti sicuri e certificati. La sfida tecnologica sta nella scelta politica della interconnessione: non si tratta solo di scambiare digitalmente i documenti ma di capire se permettere che i dati nei singoli paesi possano essere condivisi ed elaborati da altri paesi in una logica nuova di interoperatività».

Un altro dei progetti del secondo semestre dell'anno è l'organizzazione presso il Parlamento europeo di una giornata dedicata ai giovani sul tema del digitale e della realtà virtuale.

È anche stato affrontato, nella mattinata di ieri, il ruolo del Notariato nell'ambito della crisi ucraina a fronte della richiesta della Commissione europea di un'applicazione concreta delle

sanzioni economiche e giuridiche nei confronti delle persone fisiche e giuridiche di nazionalità russa e bielorusca.

Sempre in relazione alla crisi internazionale, il Notariato europeo ha siglato accordi con la Croce Rossa dei singoli paesi e con la Federazione internazionale per sostenere economicamente i profughi ucraini attraverso un'importante donazione. **M. Gis.**





► 25 giugno 2022



I delegati arrivati da tutta Europa ieri a Villa Erba BUTTI





Ucraina e profughi, mano tesa dai notai

COMO - La guerra irrompe nel lavoro quotidiano dei notai, una categoria che ha dato il proprio contributo a livello internazionale. Un concetto ribadito ieri a Villa Erba sul lago di Como all'Assemblea generale del Consiglio dei Notariati dell'Unione europea (Cnue), guidata dal presidente italiano Giampaolo Marcoz (nella foto) e moderata dal direttore della Prealpina Daniele Bellasio. L'occasione per «affrontare il contributo concreto che il Notariato europeo ha offerto, e continua a fornire, alla Commissione europea attraverso la Task Force "Freeze and Seize" istituita e coordinata dal Commissario europeo Didier

Reynders, rispetto alle applicazioni delle sanzioni contro la Russia nei molteplici ambiti che riguardano l'attività notarile, a partire dalle transazioni immo-

biliari e dalle operazioni societarie, parallelamente al supporto nella gestione dell'emergenza profughi nei vari Paesi europei, in relazione soprattutto al diritto successorio e

ai minori non accompagnati». «Nell'ottica di un concreto sostegno alla popolazione ucraina - dichiara Marcoz - il Notariato europeo ha, inoltre, creato stret-

ti rapporti con la Croce Rossa dei singoli Paesi e internazionale per sostenere economicamente i profughi ucraini in fuga dal conflitto, e per permettere la loro ac-

coglienza nei singoli Paesi fornendo servizi e consulenze gratuite negli ambiti di diritto familiare, dell'affido dei minori non accompagnati, dei ricongiungimenti e più in ge-

nerale per l'ottenimento di tutti gli atti necessari in una fase delicata come quella in cui si è costretti a ricominciare una vita lontano dal proprio Paese».

Durante la presidenza di turno italiana fino al 2023, l'assemblea rappresenta 45mila notai e 22 Paesi europei oltre a una delegazione ucraina con l'intervento del presidente del Notariato Ucraino a cui si è riconosciuto lo status di membro osservatore Cnue. Spazio al tema fondamentale della tecnologia e delle piattaforme sviluppate per la realizzazione dei progetti. Una giornata importante, secondo il presidente, «perché solo con l'appassionata applicazione dello Stato di Diritto, che negli anni è stata spesso deficitaria, potremo vivere in una comunità più giusta e più equa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sul lago di Como
l'Assemblea
generale
del Cnue



| DICONO DI NOI Web



A Como gli stati generali del notariato europeo: solidarietà e sostegno a Kiev- Corriere.it



RISPARMI, MERCATI, IMPRESE

- [ABBONATI](#) [Abbonati a 1€ AL MESE](#) [ABBONATI ORA](#) [Login](#) [Profilo](#) [Newsletter](#)
[Abbonamento](#) [Logout](#)

Nella prestigiosa cornice di Villa Erba a Como, si terrà venerdì 24 l'assemblea generale del Consiglio dei Notariati dell'Unione Europea (Cnue), a fare gli onori di casa **Giampaolo Marcoz**, presidente di turno del Consiglio. L'assemblea coinvolgerà 22 Paesi europei oltre a una delegazione ucraina con l'intervento del presidente del **Notariato** Ucraino a cui si è riconosciuto lo status di membro osservatore Cnue. All'ordine del giorno, nella mattinata il ruolo essenziale del **Notariato** nell'ambito della crisi ucraina che si è articolato in diverse direzioni: - il Cnue, nei primi giorni di marzo, ha deciso unanimemente di attribuire un importante riconoscimento giuridico all'Ucraina, facendole conseguire lo status di membro osservatore del Consiglio Europeo, dimostrando la vicinanza con il **Notariato** ucraino e l'intenzione di condivisione dei valori che stanno alla base del **Notariato** Europeo; - il Cnue ha inoltre risposto positivamente alla richiesta di stretta collaborazione della Commissione Europea nella determinazione e nella applicazione concreta delle sanzioni economiche e giuridiche nei confronti delle persone fisiche e giuridiche di nazionalità russa e bielorusa. Nell'ottica di un concreto sostegno alla popolazione ucraina, il **Notariato** europeo si è attivato ha inoltre creato stretti rapporti e siglato accordi con la Croce Rossa dei singoli Paesi e con la Federazione internazionale per sostenere economicamente i profughi ucraini in fuga dal conflitto. In questo senso il **Notariato** ritiene di essere un «ponte» per l'attuazione dello Stato di diritto, nella sua attività quotidiana di sostegno alla realizzazione dei diritti dei soggetti più deboli e bisognosi.
I progetti per il futuro

Durante l'assemblea generale saranno presentati anche i progetti del secondo semestre dell'anno che vedranno in particolare due momenti di particolare interesse: -



l'organizzazione presso il Parlamento Europeo di una giornata dedicata ai giovani nella quale verranno affrontati i temi di maggiore interesse degli studenti con particolare riferimento al mondo del digitale e della realtà virtuale, con analisi del ruolo del **Notariato** in questa difficile situazione che impone una rivisitazione dei concetti tradizionali della persona, della identità, del genere, della proprietà, dei rapporti familiari e delle successioni; - l'organizzazione presso la **Notartel** di una due giorni di futurologia tecnologica nella quale discutere e gettare le basi per la realizzazione di una piattaforma europea di identità digitale e di condivisione dei dati contenuti negli atti. «Quando ho assunto la presidenza di turno del Cnue — ricorda il presidente **Giampaolo Marcoz** — il mio primo obiettivo è stato dare un contributo alla riflessione su come i **notai** possano essere uno strumento per rafforzare il paradigma di Stato di Diritto e quindi di tutela dei più deboli. La giornata di oggi è importante perché solo con l'appassionata applicazione dello Stato di Diritto, che negli anni è stata spesso deficitaria, potremo vivere, e far vivere i nostri figli, in una comunità più giusta e più equa. Sono particolarmente orgoglioso dell'aiuto concreto che il **Notariato** Europeo ha messo a disposizione dei profughi ucraini, e lo sono ancora di più dell'attivazione di tutti i colleghi che hanno la possibilità di dare il loro contributo gratuito alle donne e agli uomini ucraini fuggiti dalla guerra. Un atto di indirizzo importante per tutta la categoria, e un servizio necessario per i profughi che potranno trovare nel **notariato** europeo un primo punto di riferimento, una mano tesa per ripartire, finché sarà necessario, lontani dalla guerra».





stream24.ilsole24ore.com

Le bombe russe sui diritti



Il racconto delle devastazioni in Ucraina nelle immagini del Notariato locale: uffici rasi al suolo, repertori e biblioteche incendiate. Il video è stato presentato questa mattina nel corso dell'Assemblea generale del Consiglio dei Notariati dell'Unione Europea in svolgimento a Villa Erba di Como. Presente come osservatore qualificato, oltre a 22 delegazioni nazionali, anche Volodymyr Marchenko, presidente del Notariato ucraino: “Nessun compromesso neanche nei territori occupati – ha detto Marchenko – restituiremo i diritti ucraini agli ucraini”.



URL : <https://www.facebook.com>

Paese : Italy

Type : Social Media



► 25 giugno 2022

> [Versione online](#)

Il racconto delle devastazioni in Ucraina nelle immagini del Notariato locale

Il racconto delle devastazioni in Ucraina nelle immagini del Notariato locale



► 24 giugno 2022

**Como. Assemblea generale del Consiglio dei
Notariati dell'Unione Europea. Ospite: Giampaolo
Marcoz (Consiglio dei Notariati dell'Unione
Europea)**

Como. Assemblea generale del Consiglio dei Notariati dell'Unione Europea. Ospite: Giampaolo Marcoz (Consiglio dei Notariati dell'Unione Europea)



mondoprofessionisti.it

A Como l'assemblea generale: del consiglio dei Notariati Europei

22 paesi presenti e una delegazione da Kiev

[Notariato Europeo](#)



Oggi, nella prestigiosa cornice di Villa Erba a Como, si terrà l'assemblea generale del Consiglio dei Notariati dell'Unione Europea (Cnue), a fare gli onori di casa Giampaolo Marcoz, Presidente di turno del Consiglio. L'assemblea coinvolgerà 22 Paesi europei oltre a una delegazione ucraina con l'intervento del presidente del Notariato Ucraino a cui si è riconosciuto lo status di membro osservatore CNUE.

All'ordine del giorno, il ruolo essenziale del Notariato nell'ambito della crisi ucraina e il sostegno significativo che, sin dai primi giorni dell'invasione, il Cnue ha deciso unanimemente di fornire al paese aggredito dalla Russia. Un supporto essenziale nato da una stretta collaborazione con la Commissione Europea che ha permesso l'individuazione e l'applicazione di sanzioni economiche e giuridiche a soggetti di nazionalità russa e bielorusa.

Nell'ottica di un concreto sostegno alla popolazione ucraina, il Notariato europeo ha inoltre creato stretti rapporti con la Croce Rossa dei singoli Paesi e internazionale per sostenere economicamente i profughi ucraini in fuga dal conflitto e per permettere la loro accoglienza nei singoli paesi fornendo servizi e consulenze gratuite negli ambiti di diritto familiare, dell'affido dei minori non accompagnati, dei ricongiungimenti familiari e più in generale per l'ottenimento di tutti gli atti necessari in una fase delicata come quella in cui si è costretti a ricominciare una vita lontano dal proprio paese.

Nel corso dell'assemblea pomeridiana, saranno centrali il tema dell'applicazione delle sanzioni nel pieno rispetto dello stato di diritto e della sua conservazione in Europa, ma al



contempo la necessità di garantire l'efficacia delle sanzioni stesse. Uno spazio sarà inoltre dedicato al tema fondamentale della tecnologia e delle piattaforme sviluppate per la realizzazione dei progetti.

Il Consiglio dei Notariati dell'Unione Europea (Cnue) è l'organismo ufficiale di rappresentanza della professione notarile nei rapporti con le istituzioni europee. È composto dai Notariati di 22 paesi membri dell'Unione Europea che annualmente nominano il Presidente.

[comozero.it](https://www.comozero.it)

Notai di Como, a Villa Erba l'assemblea generale europea con delegazioni da 22 Paesi



Due appuntamenti con i notai di Como.

Giovedì 23 giugno alle ore 15.30 – presso la sede dei Notai, Palazzo Rusconi, Via Rusconi 27 a Como – il **convegno “Immobili da costruire, itinerari dell’attività negoziale notarile”**.

All’incontro parteciperanno il Presidente del Consiglio Nazionale del Notariato, Giulio Biino, il Presidente del consiglio notarile di Como e Lecco, Massimo Sottocornola, i Consiglieri nazionali Alessandra Mascellaro e Matteo Gallione, l’ufficio studi del Consiglio Nazionale del Notariato.

Il convegno sarà l’occasione per presentare una serie di soluzioni operative rispetto ai casi che più frequentemente si verificano in occasione delle compravendite di immobili da costruire, che a partire dal 2019 vedono nel notaio la figura di garanzia per assicurare la sicurezza giuridica delle transazioni.

Venerdì 24 giugno – a Villa Erba – l’assemblea generale del Consiglio dei Notariati dell’Unione Europea (CNUE), a fare gli onori di casa Giampaolo Marcoz Presidente di



turno del Consiglio. L'assemblea coinvolgerà **22 Paesi europei oltre a una delegazione ucraina** con l'intervento del presidente del Notariato Ucraino a cui si è riconosciuto lo status di membro osservatore CNUE.

All'ordine del giorno, il ruolo essenziale del Notariato nell'ambito della crisi ucraina e il sostegno significativo che, sin dai primi giorni dell'invasione, il CNUE ha deciso unanimemente di fornire al paese aggredito dalla Russia. Un supporto essenziale nato da una stretta collaborazione con la Commissione Europea che ha permesso l'individuazione e l'applicazione di sanzioni economiche e giuridiche a soggetti di nazionalità russa e bielorusa.

Nell'ottica di un concreto sostegno alla popolazione ucraina, il Consiglio Nazionale del Notariato ha inoltre siglato stretti protocolli con la Croce Rossa italiana e internazionale per sostenere economicamente i profughi ucraini in fuga dal conflitto e per permettere la loro accoglienza nel nostro paese fornendo servizi e consulenze gratuite negli ambiti di diritto familiare, dell'affido dei minori non accompagnati, dei ricongiungimenti familiari e più in generale per l'ottenimento di tutti gli atti necessari in una fase delicata come quella in cui si è costretti a ricominciare una vita lontano dal proprio paese.

Nel corso dell'assemblea pomeridiana, saranno centrali il tema dell'applicazione delle sanzioni nel pieno rispetto dello stato di diritto e della sua conservazione in Europa ma al contempo la necessità di garantire l'efficacia delle sanzioni stesse. Uno spazio sarà inoltre dedicato al tema fondamentale della tecnologia e delle piattaforme sviluppate per la realizzazione dei progetti.